

Prof. Nicola Bellomo
Presidente SIMAI
Via dei Taurini, 9
20100 Roma

Caro Presidente,

scrivo questa lettera per presentare la mia candidatura quale membro del Consiglio Direttivo della SIMAI per il quadriennio 2017-2020 in rappresentanza del CRS4, socio collettivo della SIMAI.

Nel quadriennio che si conclude nel 2016 ho ricoperto il ruolo di Vice Presidente, e in questo ruolo mi sono occupato in stretta collaborazione con il Direttivo e la Presidenza di questioni istituzionali, nazionali ed internazionali. Ho inoltre assunto all'interno del Direttivo la responsabilità di compiti specifici quali la co-direzione della rivista CAIM, di cui ho curato il trasferimento a De Gruyter e per la quale ho ottenuto l'inserimento in Scopus, nel quadro di un piano per la progressiva internazionalizzazione della rivista.

Il contributo che intendo portare, in caso di conferma nel Direttivo SIMAI, si richiama alla specificità della vocazione del CRS4 che da oltre 25 anni si è concentrato sullo sviluppo di tecnologie abilitanti in domini di applicazione caratterizzati da una complessa interazione di discipline computazionale e sperimentali.

Nello scenario scientifico e tecnologico attuale caratterizzato da una rapida evoluzione per adeguarsi al quale è importante rispondere con altrettanta rapidità, la creazione un insieme coordinato di iniziative che rafforzi l'interazione tra accademia ed industria rappresenta per la SIMAI una sfida importante da raccogliere. La SIMAI può svolgere un ruolo incisivo in questo ambito, strutturando la propria attività in modo da creare opportunità di confronto, favorire la collaborazione, lo scambio tra il sistema delle imprese, i centri di ricerca e le università di conoscenze, di metodologie e di approcci alla soluzione di problemi complessi rilevanti per le applicazioni.

Come è noto, in questi anni recenti assistiamo, anche grazie alla crescita della quantità di dati disponibili, ad una continua evoluzione delle scienze applicate che rende necessario l'uso di tecniche sofisticate per modellare, analizzare e predire il comportamento di sistemi sempre più complessi. Iniziative per favorire lo sviluppo professionale di ricercatori attivi nell'industria e per facilitare la loro esposizione alle tematiche più innovative sono importanti. Sono altrettanto importanti iniziative per indirizzare coloro che intendono intraprendere una carriera nel campo della matematica applicata e industriale e per valorizzare le attività di ricerca dei giovani ricercatori e creare per loro opportunità di carriera. Certamente la SIMAI può essere un catalizzatore di queste iniziative.

Occorre riflettere inoltre sul fatto che la maggior parte delle aree della scienza, l'ingegneria e la medicina dipendono oggi in modo significativo da metodologie matematiche e computazionali, e questo richiede una generazione versatile di scienziati che possano muoversi facilmente tra le diverse discipline. Sono convinto che la SIMAI possa contribuire a favorire la creazione di questa nuova generazione di ricercatori. Ci sono nuove, importanti, tematiche quantitative che emergono dalle applicazioni, per affrontare le quali è necessario una convergenza di competenze che difficilmente l'industria riesce a trovare sul mercato del lavoro. Su questi temi la SIMAI, insieme alla comunità dei suoi Soci, è indubbiamente in posizione favorevole per contribuire, in collaborazione con le altre società scientifiche di matematica applicata, in particolare internazionali, alla realizzazione di un efficace partenariato tra ricercatori attivi nell'industria e nell'università, e per contribuire alla formazione di nuove figure professionali.

Questa visione deve naturalmente essere integrata ad una attività editoriale di elevata qualità. Penso sia importante consolidare ulteriormente le attività editoriali della SIMAI, nella linea di quanto si è sinora realizzato, e in particolare lavorare con l'Editorial Board di CAIM con l'obiettivo fare diventare a medio termine la rivista un riferimento autorevole nella comunità scientifica non solo nazionale. Intendo quindi proseguire nel processo di internazionalizzazione della rivista avviato negli scorsi anni, e in particolare ottenere la classificazione della rivista da parte di Thomson Reuters.

Rinnovo inoltre la convinzione che l'azione del Direttivo SIMAI possa risultare senz'altro più incisiva attraverso una attiva collaborazione tra i membri del Direttivo e i Soci. Per questa ragione sostengo la necessità di creare gruppi di lavoro che, coinvolgendo i Soci e in coordinamento con il Direttivo affrontino temi specifici di interesse per la comunità. In questo contesto, attrarre nuovi membri sarà importante. Occorre, in questa prospettiva, domandarsi cosa può rappresentare valore per i soci, industriali e accademici e per gli insegnanti di scuola superiore. Sarà importante elaborare un piano per attrarre nuovi soci, e strutturare le modalità per coinvolgere gli attuali soci nelle iniziative della SIMAI.

Ritengo, infine, necessario continuare il confronto e la collaborazione con le altre società scientifiche in Italia ed in Europa, su temi scientifici e sul tema più generale del sostegno alla ricerca. Si tratta di un passo necessario per costruire in collaborazione un quadro programmatico di riferimento per il finanziamento della ricerca. Nel nostro paese, in particolare, la SIMAI insieme ai suoi Soci, e in sinergia con le altre società scientifiche di matematica italiane, ha l'opportunità di giocare un ruolo importante per influenzare gli attuali e futuri decisori sia che essi operino nel sistema delle imprese o nelle istituzioni ed operare efficacemente a sostegno di un ritorno ad una situazione di reale sostegno alla ricerca.

Sono convinto che per proseguire nella crescita della SIMAI sarà essenziale fare leva su creatività, volontà e capacità di creare una visione condivisa, e intendo fare del mio meglio perché questo obiettivo possano essere realizzato.

Cordialmente,

Giorgio Fotia

E- mail: Giorgio.Fotia@crs4.it

Resume: <https://goo.gl/gRVWIY>